



# COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

## Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 58

in data 18/12/2019

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

### OGGETTO

**APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **diciotto** del mese di **Dicembre** alle ore **20.30** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	Presenti
Rossetto Moreno – Sindaco	SI
Scarabello Adelaide	SI
Zaniol Lucio	SI
Durante Giulio	SI
Moratto Marino	SI
Calandruccio Oriana	AG
Caruzzo Ermes	SI
Menuzzo Angela	SI
Cadamuro Giuliana	SI
Mosole Cristiano	SI
Cattarin Chiara	AG
Lessio Marco	SI
Bortoluzzi Mariarosa	SI

Partecipa alla seduta **Dal Cin dott. Stefano** Segretario Comunale.

Il Sig. **Rossetto Moreno** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Durante Giulio - Moratto Marino - Lessio Marco.

Presente alla seduta l'Assessore esterno Zanette Fiorenza.

Numero Proposta: 87

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021.**

SINDACO: Relaziona l'Assessore Caruzzo.

ASSESSORE CARUZZO ERMES: Buonasera a tutti. Con questa delibera andiamo a riprogrammare i lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti per il prossimo triennio, quindi 2020/2021/2022. Per quanto riguarda le Opere Pubbliche, torniamo a parlare della realizzazione delle piste ciclopedonali e nell'anno 2020 abbiamo 1.330.000 per il tratto B, che è individuato tra via Trento Trieste e via San Pio X e via Piave. Poi è previsto, sempre nel 2020, la realizzazione del percorso ciclopedonale turistico, collegamento Piave-Breda, per 350.000 euro e ristrutturazione ampliamento edificio adibito a Distretto Socio Sanitario per 1.989.000.

Abbiamo poi nell'anno successivo, sempre per le piste ciclopedonali... no, scusatemi; per la realizzazione del secondo stralcio nuova Scuola Media, cioè l'Auditorium, per 1.100.000; prevediamo che nel 2020 venga conclusa appunto la Scuola Media che stiamo costruendo e quindi, fatto il passaggio nella scuola nuova, verrà demolita la vecchia scuola, verrà sistemato il piazzale e poi partiremo anche per la costruzione, realizzazione secondo stralcio.

Mentre per le opere pubbliche nel 2022, abbiamo la sistemazione e adeguamento sismico ed energetico Scuola Primaria e Palestra di Saletto San Bartolomeo, e la Scuola Primaria di Pero. I lavori per la Scuola Primaria di Saletto San Bartolomeo sono 2.166.000, finanziati con mutuo BEI per 1.100.000, mentre la Scuola Primaria di Pero, del costo di 1.684.791,36, finanziato, speriamo, siamo in graduatoria, e quindi dovrebbero anche arrivare 824.791,36; il resto, per queste due scuole, è previsto il partenariato pubblico-privato.

Andiamo poi a vedere i servizi. Abbiamo il servizio di trasporto scolastico che prevede per il 2020, quindi per la parte finale del 2020, perché l'investimento e le spese per l'anno scolastico 2019/2020, che si conclude in giugno, era già previsto nel bilancio 2019, quindi nel 2020 sono 45.000 euro, nel 2021 sono 100.000 euro e così anche per l'anno successivo.

Abbiamo la progettazione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile adibito a Distretto Socio Sanitario per 232.571, sempre nel 2020.

Abbiamo poi lo sfalcio aree verdi e cigli stradali, che confermiamo la spesa per l'anno prossimo... per il 2021, perché il 2020 era già compreso nell'appalto dei lavori che prevedeva 2 anni e comunque prevediamo sempre 90.000 euro all'anno; qua vediamo se riusciamo a fare anche delle economie, ma comunque, per il momento, è questa la cifra.

Mentre il servizio di pulizia immobili comunali, anche per questo parliamo sempre del secondo anno, quindi 2021, che sono 22.000 euro sempre per la parte finale dell'anno... anzi, no, scusatemi, perché la scadenza del secondo anno dell'appalto attuale prevede la scadenza verso fine anno, quindi per il 2021 ci saranno 22.000 euro, mentre l'anno successivo 132.000 euro, per il servizio di pulizia immobili comunali. Io ho concluso. Se ci sono domande.

SINDACO: Prego, Consigliere Bortoluzzi.

CONSIGLIERE DI MINORANZA BORTOLUZZI MARIAROSA: Non mi è molto chiaro lo schema, non se non lo inquadro bene. In merito, ad esempio, allo sfalcio aree verdi, vedo che nel secondo anno, cioè nel 2021 presumo, sono 90.000 euro, poi sono 180.000, costo annualità successive, quindi è il doppio?

ASSESSORE CARUZZO ERMES: Che è la somma di due anni precedenti.

CONSIGLIERE BORTOLUZZI MARIAROSA: Quindi va a sommare l'anno precedente, e la stessa cosa nel servizio di pulizia immobili comunali. Poi un'altra domanda in merito allo schema

del programma triennale dei lavori pubblici, qui in un punto, diciamo nel terzo anno, si parla di risorse acquisite mediante apporti di capitali privati. Che cosa si intende, per 1 milione 926?

ASSESSORE CARUZZO ERMES: Quello che dicevo prima, di partenariato pubblico-privato. Quindi, una parte della... circa il 50%... sia della Scuola di Saletto San Bartolomeo e della Scuola di Pero, circa un 50% è prevista con finanziamento mutui BEI, il 50% è previsto con intervento privato, quindi pubblico-privato. Sarebbe tipo "project financing", potrebbe essere leasing, compartecipazioni....

SINDACO: Altri interventi? Prego Consigliere Mosole.

CONSIGLIERE DI MINORANZA MOSOLE CRISTIANO: Possiamo chiarire quest'ultimo concetto, partenariato pubblico-privato, perché se parliamo di leasing entriamo in una certa sfera che, d'accordo, è sempre un privato ma in realtà è un istituto finanziario, se parliamo di project financing parliamo di un'altra cosa ancora, se invece parliamo di "i soldi ce li dà il privato" è una terza cosa ancora. Quale delle tre, questo è quello che io ho capito adesso; vorrei entrare un po' più nel dettaglio e capire se è un'ipotesi di finanziamento che in questo momento è stata messa là o se effettivamente c'è già qualche idea che magari non è ancora del tutto concreta ma che sta prendendo forma.

ASSESSORE CARUZZO CARUZZO: Parliamo di un partenariato pubblico-privato quando intendiamo che, tipo appunto il project financing, i soldi all'inizio li mette il privato, quindi c'è minor rischio per tutto, perché per i trent'anni, per la durata del finanziamento al Comune non costa nient'altro, la manutenzione, rischi occulti che possono uscire sulla costruzione, tutto quello che succede è a carico di chi ha finanziato l'opera, e chi ha costruito l'opera che la cede poi all'Ente pubblico man mano che pagano le rate, però, resta sempre, l'immobile è diciamo destinato al Comune, però per tutta la manutenzione, per tutto quello che succederà è a carico del privato.

Quindi è una garanzia maggiore sul tipo di costruzione perché si evitano contestazioni, si evitano tutto quello che potrebbe essere... oggi ormai è una materia che si sente giornaliera, di vizi occulti nella costruzione, che purché anche ci siano assicurazioni che coprono questi rischi, però dopo un certo periodo nessuno più risponde. Potrebbe essere... questa dovrebbe essere probabilmente la più vantaggiosa per l'Ente Pubblico, bisognerà anche vedere il costo di tutta questa operazione. Bisognerà vedere anche se ci è permesso di far questo, perché con il 50% che viene dato in finanziamento da parte dello Stato, pubblico, diciamo, come sarà, cioè può essere la maxi rata iniziale del finanziamento, quindi però a quel punto là il Comune paga già il 50% dell'opera, quindi spalmerà negli anni successivi il 50% solo, che potrebbe essere tipo il leasing. Quindi sono tutte operazioni che oggi stanno prendendo abbastanza piede e vedremo nel momento in cui avremo a disposizione il mutuo BEI e vedremo anche il mercato come si muove, vedremo di fare delle scelte oculate, le migliori che potremo fare in quel momento.

SINDACO: Altri interventi? Prego Consigliere Mosole.

CONSIGLIERE MOSOLE CRISTIANO: Quindi, riassumendo, in questo momento qua, di concreto non c'è nulla. Questa è un'ipotesi sulla quale costruire la forma di finanziamento dell'intervento – correggetemi poi se sbaglio – però tutto sarà rinviato al 2022 o comunque 2021, nel senso che, per adesso, non si fanno passi in avanti, si rinvia tutto, perché ho capito quello che mi ha detto, però è teoria, fondamentalmente.

Il project financing lo conosciamo, sappiamo come funziona, personalmente ho qualche dubbio che possa trovare riscontro anche su interventi quali Scuole, perché mi metto dalla parte del privato e mi pongo la domanda "quale interesse potrebbe avere un privato?", un conto è la pubblica illuminazione o altri servizi, un conto invece è una Scuola; però, per carità, magari, in realtà, scopriremo nel tempo che effettivamente c'è interesse. Vedo onestamente più percorribile eventualmente una scelta diversa, al di là di questo finanziamento BEI, un leasing o comunque un'altra forma di finanziamento, però, ripeto, correggetemi se sbaglio, ma di fatto, adesso, stiamo solo ragionando su numeri scritti sulla carta, punto.

ASSESSORE CARUZZO ERMES: Sì, sono numeri scritti sulla carta, perché bisogna anche scrivere i numeri per capire un attimo qual è il tipo di scelta che faremo ma, ripeto, siamo in graduatoria con i mutui BEI e speriamo che vengano concessi; si sente parlare tutti i giorni che adesso finanziano ristrutturazioni di Scuole, recupero energetico. Vediamo! Noi siamo in graduatoria, quando arriveranno questi soldi, poi, non preoccupatevi, saremo qua a proporvi quali saranno le opportunità che il mercato oggi offre.

SINDACO: Se posso integrare un po' il discorso. Abbiamo pensato al project perché effettivamente noi siamo partiti con un finanziamento che arrivava al 50%, abbiamo fatto una richiesta del genere, siamo stati anche finanziati per 167.000 euro, siamo dentro sulla graduatoria, ci manca uno step successivo per arrivare al culmine del finanziamento che è quello della Scuola di Saletto San Bartolomeo, però arriviamo ad un finanziamento che copre il 50% dell'intero intervento.

Avevamo pensato al project perché ci garantiva, oltre che pagare l'opera alla fine, cioè quando ci viene data, quando viene collaudata e da poter usufruire, e perché il project ti lasciano finanziare fino al 50% in maniera diretta e poi tutto il resto è una rata. Quello che è un'altra possibilità è che noi su questa opera abbiamo fatto un progetto preliminare, il progetto definitivo esecutivo è all'interno dell'opera, quindi lo fa l'azienda o l'Ente che ci propone il project, perché rientra sempre nel canone anche della proposta oltre che del leasing. E, quindi, è una delle materie che si sta tanto dibattendo - stiamo partecipando a dei corsi; stiamo cercando di capire un po' i meccanismi - che ci consente di superare quello che è il contenzioso, perché poi, effettivamente noi andiamo all'essenza dell'opera, che è quella di funzionare in un determinato modo, per quello che è il bisogno che noi utenti, noi Scuola abbiamo. E quindi arriviamo a definire effettivamente magari il progetto ideale che ci viene proposto per soddisfare i nostri bisogni. Ed è un meccanismo che magari in un mondo un po' articolato com'è quello di adesso, che stiamo provando anche con la Scuola che è in costruzione in cui noi prospettiamo un progetto, lo portiamo avanti, andiamo nella fase definitiva - esecutiva, i contrasti con l'azienda o con chi fa l'opera, "contrastati"... diciamo diverse opinioni di vedute, sono all'ordine del giorno. Tante volte ci scontriamo proprio con questa veduta un po' che limita anche, tante volte, nella scottistica che viene fatta, che tante volte è sovra... qua abbiamo avuto uno sconto dell'11%, al di fuori dei canoni perversi del 30-40% che c'erano negli anni... Succede anche adesso, ma però quando entri in questi meccanismi entri nei meccanismi delle riserve che pongono anche le aziende. Stiamo affrontando questo tema proprio anche per capire se una diversa gestione ci può dare risultati migliori, a fronte anche di quello che è un impegno, magari per i futuri 10 anni, di una manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato. E quindi si pone anche come una questione di un'opera a freddo che può diventare tiepida nel momento in cui ci metti le manutenzioni, ci metti le pulizie, ci metti altre cose che effettivamente ti danno la gestione dell'opera in maniera completa.

Anche i consumi, per dire, perché se magari facciamo un'opera che ha una determinata classe energetica in cui stabiliamo che deve consumare poco, e la diamo anche in gestione, chi la fa deve preoccuparsi anche di stare dentro a questi range di costi, perché se no poi diventa una perdita. Quindi, stiamo valutando questi aspetti, per quanto riguarda l'opera, sapendo che abbiamo un finanziamento, soprattutto per caldo, io lo chiamo "molto caldo", su Saletto San Bartolomeo, perché siamo arrivati a fine della graduatoria, che sono rimasti 167.000 euro e non potevamo rifiutare. Abbiamo detto "noi sì, accettiamo i 167.000 euro", però sappiamo che ne abbiamo chiesti 1.100.000, mi pare, una roba del genere...

Quindi, "se ci finanziate per 1 milione e 100 portiamo avanti l'opera, che costa 2 milioni e 2 - 2 milioni e 3, se non ci finanziate per 1 milione e 100 purtroppo...", e qua siamo in attesa, insomma l'abbiamo proprio prospettata al Ministero, la questione.

E questa è anche un po' la filosofia che ci ha visto fare questo tipo di scelta, per il momento, che andremo sempre più a valutare, anche perché dobbiamo capire effettivamente poi quali sono i costi effettivi, anche se abbiamo un prospetto generale. È già stato fatto e c'è anche chi è disposto a finanziare già da subito, per dire, perché stiamo ragionando con più aziende che ci propongono in questo momento. Prego, Consigliere Mosole.

CONSIGLIERE MOSOLE CRISTIANO: Era quest'ultima cosa che volevo sentire, perché quanto prima, sulla carta, ci stanno tutti i ragionamenti, io l'unica perplessità che ho espresso era il fatto che ci fossero soggetti disposti a finanziare, non che lo strumento in sé e per sé non possa essere conveniente. A me interessava capire se, oltre al fatto... alla conferma del fatto che comunque non è un'opera prioritaria, il fatto che effettivamente ci fosse qualcuno con cui possiate aver preso contatto o che vi abbia contattato, a seconda, e che abbia già in qualche modo manifestato interesse, perché allora la cosa può pensare di prendere forma. Diversamente, ripeto, sarebbero stati solo numeri scritti sulla carta. Poi onestamente, noi, la nostra posizione è chiara, a parte il fatto che l'intervento, quando prima l'Assessore Caruzzo parlava di "si sente parlare di Comuni finanziati", sono anni che i Comuni vengono finanziati, ma parecchi anni, e chi c'era nella precedente Amministrazione lo sa bene, perché dal 2014 in poi, costantemente, i Comuni sono stati finanziati per opere di questo tipo, ma c'era un'altra idea, fino al 2017, poi nel 2017 si è cambiato, anche se, ripeto, senza darne priorità, perché vederlo spostato sempre in là nelle annualità desta delle perplessità.

Personalmente... scusate come Gruppo, non cambiamo la nostra posizione, ed è anche il motivo per cui non possiamo essere a favore del Piano delle Opere Pubbliche, perché volendo il finanziamento quasi intero c'era, se non intero per una Scuola quasi intero per un'altra, e si potevano destinare quei soldi ad una delle due, che sono del tutte prioritarie, a nostro modo di vedere, rispetto al Distretto Sanitario perché, a prescindere dal fatto che le persone sono persone, ma lì, in particolare, abbiamo dei bambini e se siamo un po' tutti d'accordo, le Scuole sono dei centri fondamentali per la nostra comunità. E quindi devono per forza avere una priorità.

Ed avrei, invece, cercato finanziamenti, mutui, partenariato pubblico-privato per il Distretto Socio Sanitario e penso che là, visto che ci sono altri attori, anche del comparto pubblico in casa, probabilmente sarebbe stato più opportuno che lì si insistesse anche per avere ulteriori sostegni economici.

SINDACO: Prendiamo atto, ma il percorso che abbiamo impostato è quello; ci rendiamo conto che consideriamo priorità diverse, ma effettivamente noi ci aspettiamo, siccome abbiamo fatto quel percorso di finanziamento e ci siamo là vicini, ci aspettiamo anche di averlo, perché la nostra domanda era per il 2020, ci aspettiamo di averlo anche nel 2020. E se ce l'abbiamo nel 2020, quel finanziamento, partiamo subito. Noi abbiamo spostato in là la data solamente perché non abbiamo questa sicurezza, ma effettivamente abbiamo un po' tutto programmato. Se ci arriva questo finanziamento nel 2020, perché quello era l'arco temporale, noi sulla Scuola di Saletto San Bartolomeo partiremo subito, perché i finanziamenti poi non stanno là ad aspettare. E quindi abbiamo questo pensiero, senza spostare o cercare di cambiare la strategia che ci siamo dati.

Altri interventi? Se non ci sono interventi metto in votazione il punto 5: Proposta di programma triennale lavori pubblici 2020-2022 e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, che saranno poi approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici sono contenuti nel documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

- nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 16.10.2019 sono stati adottati il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020/2021 e il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020/2022 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 23.11.2019 sono stati riadottati il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020/2021 e il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020/2022 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- le sopraccitate proposte di programma sono state pubblicate all'Albo pretorio comunale nei termini di legge;

Atteso che si rende necessario, in conformità a quanto di recente stabilito dal D.M. 16.01.2018 n. 14, approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020/2021 e il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020/2022;

Su conforme proposta del referente individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 05/09/2005 per la redazione e pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale, Lorenzon Ivana;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 16.10.2019, con la quale è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022, nonché il programma biennale 2020/2021 di acquisizione di beni e servizi, come successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 23.11.2019;

Dato atto che si è provveduto ad adempiere agli obblighi informativi e di pubblicità di cui all'art. 5, comma 5, del D.M. 14/2018 (pubblicazione dei programmi sopra richiamati sul profilo web comunale dal 18.10.2019);

Esaminati i contenuti:

- dello schema del Programma Triennale, redatto per le opere rientranti nella disciplina del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo gli schemi di cui al D.M. 16.01.2018 n. 14, definito sulla base degli obiettivi raggiungibili dall'Amministrazione nel prossimo triennio, al fine di soddisfare i bisogni e le esigenze d'investimento pubblico essenziali e d'istituto del Comune di Breda di Piave;
- dello schema dell'Elenco biennale degli acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2020/2021 che, rispetto allo schema adottato con le deliberazione di Giunta Comunale sopra richiamate, prevede l'inserimento anche della programmazione della procedura per l'affidamento del servizio di assicurazione dei beni e servizi comunali, in scadenza il prossimo anno;

Verificato che tale Programma, in particolare per quanto attiene all'Elenco annuale dei lavori pubblici 2020, risulta adeguato alle priorità espresse dall'Amministrazione Comunale valutate sulla base degli interventi inseriti nella programmazione precedentemente approvata e compatibile con le risorse finanziarie previste per l'anno 2020;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili del servizio, a' sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Espletata quindi la votazione, in forma palese per alzata di mano, la quale dà il seguente esito:

- presenti n. 11
- favorevoli n. 8
- contrari n. 3 (Mosole – Lessio – Bortoluzzi)
- astenuti n. /
- votanti n. 11

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare, facendo proprie le considerazioni in premessa addotte e qui intese come integralmente riportate, lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e lo schema dell'Elenco biennale degli acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2020/2021, redatti sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16.01.2018, n. 14 e costituito dalle seguenti schede:

ALLEGATO I)- LAVORI:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili;
- D: elenco degli interventi del programma;
- E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- F: elenco dei lavori presenti nell' elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

ALLEGATO II) -SERVIZI E FORNITURE:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco degli acquisti del programma;
- C: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

- 2) di dare atto che, successivamente all'approvazione mediante il presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 14/2018, il programma, come sopra redatto, nonché i relativi aggiornamenti annuali verranno pubblicati con le modalità prescritte dalla citata norma;
- 3) di dichiarare, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (\_Mosole – Lessio – Bortoluzzi), astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 87**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici, Espropri**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Lavori Pubblici, Espropri)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/12/2019

Il Responsabile di Settore  
Ivana Lorenzon

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/12/2019

Responsabile del Servizio Finanziario  
BAGGIO GIANSTELLA ANISKA



La suesesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto con firma digitale prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Rossetto Moreno

IL Segretario Comunale

Dal Cin dott. Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DAL CIN STEFANO;1;6170216  
Moreno Rossetto;2;7726987

L'atto di Deliberazione dell' **Area 1**

Numero **58** Data **18/12/2019**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021.**

Esecutività **10 Giorni dalla Pubblicazione.**

---

### **REFERTO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Io sottoscritto Responsabile del Servizio certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dalla data 20/01/2020 alla data 04/02/2020.

Breda Di Piave, 04/02/2020

Il Responsabile del Servizio

Lorenzon Ivana

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Breda Di Piave, 04/02/2020

Il Responsabile del Servizio

Lorenzon Ivana

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Lorenzon Ivana;1;69120881649183214233689385957080253000